

# JACQUES SABLET

Morges 1749 – Parigi 1803

## Primi passi (Le premier pas de l'enfance)

Olio su tela, cm 202 x 149,5

Firmato e datato, a sinistra: J. Sablet Roma 1789

Inv. n. 1155

Lavorò dapprima col padre, poi fu allogato presso due decoratori a Lione, indi a Parigi. Nel 1775 partì per l'Italia e dimorò a Roma fino al 1794, raggiungendo in quella città una certa fama. Il cardinale Fesch (fratellastro della madre di Napoleone) era un grande estimatore delle opere di questo artista e ne aveva raccolto un certo numero nella sua celebre collezione. Dal 1791 Sablet espose al Salon di Parigi e nel 1794 prese moglie ma fu un'unione sfortunata che si ruppe dopo undici mesi. Ottenne una pensione dal Governo e un alloggio al Louvre. Sembrava essere molto legato alla famiglia Bonaparte: accompagnò Luciano Bonaparte ambasciatore in Spagna.

Il dipinto fu acquistato dallo scultore Jean Baptiste Giraud a Roma per il prezzo di 3.000 franchi. Era stato esposto al Salon del 1796, avendo come pendant Il Morticello (L'enfant mort), quadro che rientrava nella collezione di Luciano Bonaparte. Nel 1801 l'abate Fesch acquistò Le premier pas de l'enfance da Giraud. Nel 1803, nell'inventario redatto dopo la morte di Sablet, l'opera figura tra i sette quadri appartenenti a Luciano Bonaparte, senza il suo pendant, Il Morticello: pare certo che zio e nipote si scambiassero quadri: Fesch ammassava e Luciano Bonaparte sceglieva secondo il suo gusto. Sablet dovette godere di grande favore presso i contemporanei. Le premier pas de l'enfance è un quadro molto grande, un formato eccezionale per Sablet. Ciò attesta la volontà di mettere la pittura di genere sullo stesso piano di quella di storia, alla quale in genere erano destinate tele di grandi dimensioni.

Giordano Viroli